



PROL. N. 7413 del 6 MAG. 2013

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione della Giunta Municipale

VERBALE N° 45 DEL 26.04.2013

OGGETTO: Richiesta anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 comma 13 del D.L. 35/2013.

L'anno duemilatredecim il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 12,35 nella Residenza Municipale di Isola del Liri, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
DURO LUCIANO	Sindaco Presidente	X	
MANCINI ANGELA	Assessore	X	
DI PUCCHIO ANTONELLA	Assessore	X	
MORSILLI DOMENICO	Assessore	X	
VENTURA MARIO	Assessore		X
SERAPIGLIA LORETO	Assessore		X

Presiede il Sindaco Luciano Duro

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Saccoccia Marina.

Il presidente, constatata la presenza del numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, invita la Giunta Municipale a deliberare in merito all'oggetto suindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'assessore Dott. Antonella Di Pucchio,

Vista la deliberazione di C.C. n° 16 del 20.9.2012 ad oggetto " Approvazione del Bilancio di previsione anno 2012, della Relazione previsionale e programmatica 2012-2014, del Bilancio pluriennale 2012-2014 e dei relativi allegati;

Vista la deliberazione di C.C. n° 12 del 14.6.2012 ad oggetto "Esame e approvazione del rendiconto della gestione 2011";

Visto l'articolo 1, comma 381 della legge di stabilità 2013 inerente il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30.6.2013;

Visto il D.L. 8 aprile n° 35 ad oggetto " Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali";

Vista la nota pt. 5861 del 10.4.2013 inerente la comunicazione e la trasmissione del decreto citato ai responsabili dei servizi, da parte del servizio finanziario;

Vista la nota pt. 6256 del 16.4.2013 del responsabile del servizio finanziario trasmessa ai responsabili dei servizi circa gli adempimenti connessi al D.L. 35/2013 con la relativa trasmissione della certificazione da presentare;

Preso atto delle seguenti note:

- Pt. 6505 del 19.4.2013 a firma del responsabile del servizio VI che certifica l'importo richiesto complessivamente in € 289.624,70;
- Pt. 6719 del 23.4.2012 a firma del responsabile del servizio V che certifica l'inesistenza di situazioni debitorie;
- Pt 6785 del 23.4.2013 a firma del responsabile del servizio VII che certifica l'inesistenza di situazioni debitorie;
- Pt 6793 del 23.4.2013 a firma del responsabile del servizio II che certifica l'inesistenza di situazioni debitorie;
- Pt. 6809 del 24.4.2013 a firma del responsabile del servizio IV che certifica l'importo richiesto complessivamente in € 872.723,71;

Effettuata la ricognizione delle situazione debitoria dell'ente sulla base degli atti di liquidazione trasmessi dai vari servizi al servizio finanziario in conformità dell'art. 184 D.L. 267/2000;

Individuata la situazione debitoria complessiva dell'ente al 31.12.2012 secondo quanto disposto dell'art. 1 del D.L. 35/2013 e proceduto alla relativa presentazione della certificazione mediante il sistema web della Ragioneria generale dello Stato;



Considerato che tra i debiti certificati sono stati individuati anche situazioni debitorie inerenti lavori pubblici per cui la Regione Lazio non ha proceduto alla materiale erogazione del finanziamento a copertura degli stessi;

Considerato che l'ente è comunque esposto alle richieste di pagamento, gravate da interessi moratori ex D.Lvo 231/2002, da parte delle ditte che hanno ultimato i lavori pubblici finanziati dalla Regione Lazio;

Visto l'art. 1, comma 13 del Decreto-legge 8 aprile 2013 n° 35 che "prevede per gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine causa carenza di liquidità, in deroga agli art. 42, 203, 204 del D.Lgs 267/200 la richiesta alla Cassa depositi e Prestiti S.p.a. secondo le modalità stabilite dall'addendum entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti;

Visto l'art. 1, comma 17 del Decreto-legge 8 aprile 2013 n° 35 per gli enti beneficiari dell'anticipazione di cui al comma 13, il fondo svalutazione crediti di cui al comma 17 dell'art. 6 del D.L. 6.7.2012 n° 95 convertito con modificazioni della legge 7/8/2012 n° 135 relativo ai 5 esercizi finanziari successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione stessa è pari almeno al 50 per cento dei residui attivi di cui al titolo I e II dell'entrata aventi anzianità superiore ai 5 anni;

Visto l'addendum alla convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 11, del D.L. 35/2013 tra Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. e Ministero dell'economia e delle Finanze;

Visto lo schema di domanda di anticipazione predisposto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da scheda in atti;

Visto il parere del Revisore Unico, custodito in atti;

DELIBERA

1. di procedere alla richiesta di anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, comma 13 del D.L. 35/2013;
2. di richiedere l'anticipazione alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in conformità alla normativa suddetta per l'importo di € 5.794.698,56 per il periodo di anni 30, tasso di interesse pari a 3,302% per le erogazioni delle anticipazioni 2013 (art. 3, comma 9, Addendum);
3. di delegare il Sindaco, quale legale rappresentante, e il responsabile del servizio finanziario alla firma della richiesta di anticipazione suddetta, come da schema predisposto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., allegato al presente atto per farne parte integrante, inscindibile e sostanziale;
4. di incaricare il responsabile del servizio finanziario a porre in essere gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa;

5. di prevedere nel bilancio 2013 e nei successivi 4 anni il relativo fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art. 1, comma 17 del D.L. 8 aprile 2013 n° 35;
6. di prevedere nel bilancio pluriennale il pagamento a partire dall'anno solare immediatamente successivo a quello in cui è stata effettuata l'erogazione, di rate costanti, comprensive di capitale e interessi, scadenti il 31 maggio di ciascun anno;
7. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. approvato con D.Lgs. del 18.8.2000 n° 267.

